

Calendario ragionato delle mostre d'arte

a cura di Carolyn CHRISTOV BAKARGIEV

ROMA

Grandi mostre

1935 - Gli artisti nell'Università e la questione della pittura murale

Curata da Simonetta Lux e Ester Coen con l'aiuto di ricercatori e studiosi della scuola di specializzazione in arte contemporanea dell'Università di Roma, la mostra ripercorre alcune tappe fondamentali della progettazione e dell'integrazione delle arti nella realizzazione architettonica della città universitaria, dai primi progetti presentati alla Triennale di Milano nel 1933 ai bozzetti e cartoni per il grande affresco di Sironi nell'Aula Magna (*L'Italia fra le arti e la scienza*) e all'*Athena* di Arturo Martini posta nel piazzale centrale davanti al rettorato. I luoghi della ricerca sono (ancora per poco) l'oggetto di ricerca.

Rettorato dell'Università di Roma, P.le Moro 5
10-13 16-20, fest. 10-13, fino al 30 ottobre

Nuove Trame dell'Arte

Per chi è stato fuori quest'estate, farà piacere sapere che si può ancora aggiornare ...

"E si riaprono Stanze a Bonito Oliva, che vi si può tessere *Trame* nuovamente. Quelle dell'Arte non soltanto; meglio, le fitte trame delle muse allacciate, tutte, nell'unica vera ebbrezza" esclama Sylvano Bussotti, coordinatore delle attività al Castello Colonna di Genazzano, per la seconda volta sede di un'impegnativa mostra curata dal nostro critico più noto. All'insegna del progetto "dolce" - l'idea di costruzione del prodotto della fantasia, "l'opera in bilico tra il piacere della materia ed il senso spirituale della forma" - l'Oliva tesse un'intricata trama che ricuce "la tensione neo-metafisica che sorpassa l'empito neo-espressionista" dei pittori tedeschi (Chevalier, Schindler, Schumacher) con il neo-surrealismo americano (Schuyff, Condo, Cheverney, ma anche ex-graffitisti come Haring e Scharf), il neo-informale di Chandler o di Brandl con la giovane

pittura italiana alla ricerca di una sintesi fra espressionismo e "risultato formale" (Ceccobelli, Nunzio, Dessi, Tirelli, ...). Nelle splendide stanze del Castello, comunque, la voce dei "Maestri" (De Chirico, Dalí, Tanguy, De Kooning, Burri, Ernst, ...) riecheggia alquanto. L'americano Bidlo è certamente il più radicale: i suoi "rifacimenti" picassiani e pollockiani sconcertano.

Per Bonito Oliva, dopo la transavanguardia, "che ha trasportato il concetto della creazione artistica da esperimento a esperienza", ora esiste "la necessità di formalizzare lo stato di grazia e dare ad esso una condizione di esemplarità". Lo stato di grazia - per chi non lo sapesse - è quello attuale (?).

Genazzano (Roma), Castello
10-13 17-20, fino al 31 ottobre

Antoni Ros Blasco

Una ventina di oli di grandi dimensioni: espressionismo, materismo, verticalità totemiche.

Antoine Poupel

Fotografo residente all'Accademia di Francia, espone settanta lavori frutto della sua permanenza a Roma. Alla ricerca fotografica si sovrappone l'intervento "pittorico", o a livello dell'emulsiore, o della stampa. "Dai momenti narrativi e da quelli plastici emerge sempre una simbologia che traccia anche il percorso della mostra: l'estasi, la morte, la sensualità carnale, erotica dei corpi, tutto è visto attraverso frammenti che producono ambiguità compositive" (com. stampa).

Roma, Accademia di Francia, Villa Medici, tel. 67611

10-13 16-20, fino al 6 ott.

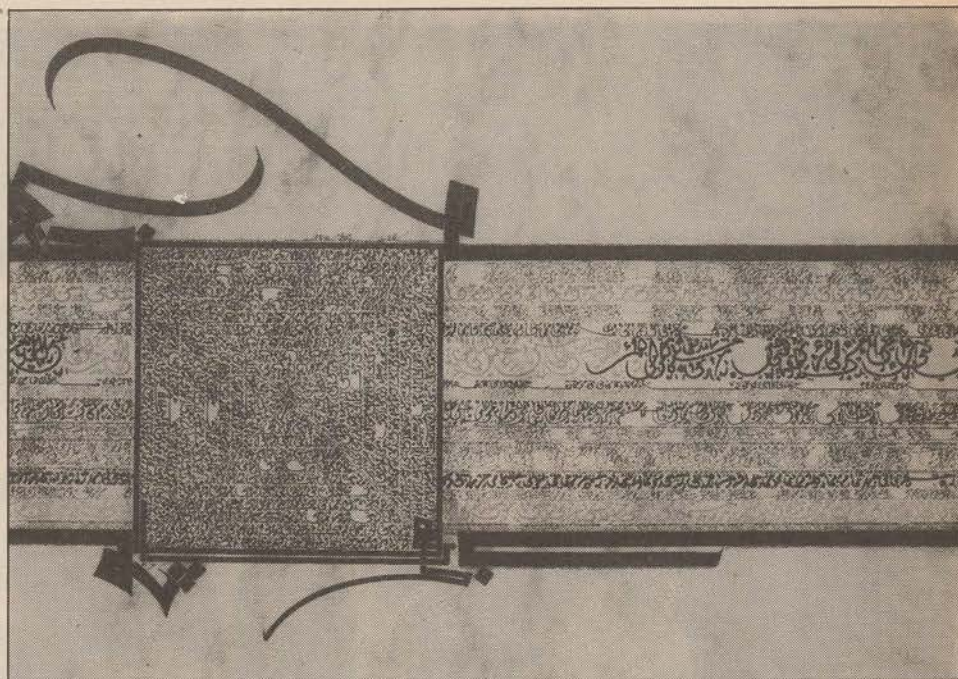
Sono esposte

opere della collezione della Galleria Nazionale fra cui dipinti di Raffaello, Caravaggio, El Greco, Holbein e Tintoretto. La Galleria è, per il resto, temporaneamente chiusa.

Palazzo Barberini, Sala Pietro da Cortona, via Quattro Fontane

Fendi Karl Lagerfeld: un percorso di lavoro

Realizzata naturalmente con il supporto finan-



ziario di Fendi, la mostra documenta vent'anni di collaborazione tra lo stilista Lagerfeld e la casa di moda, proponendo una progressione di elementi dallo schizzo iniziale al prodotto finale. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti 131, tel. 802751
9-14 (9-13 festivi), chiuso lun., dal 5 ottobre alle 17,30 fino al 25 ottobre

Otto Wagner - Adolf Loos, fotografie di Walter Zednicek

Palazzo Taverna, via di Monte Giordano 36
dal 30 sett. alle 19,30

Tracce Arabe in Italia

Quadri e quadretti (c'è anche un *assemblage*, però, di Ali Kichou) di alcuni artisti arabi che vivono in Italia. Un po' astratti, un po' figurativi, un po' colorati, un po' materici... "una pittura che vuol essere partecipe della crisi della «moder-

nità»" (com. stampa), in una mostra a cura di Italo Mussa. E pensare che io vorrei tanto uscire...

Palazzo Venezia, Sala Barbo

Oro

Mostra sulla storia e tradizioni dell'incisione in oro sui libri: fra vecchie e nuove metodologie artigianali.

Museo del Folklore, P.zza S. Egidio 1B
9-13 (mart. e giov. anche 17-19,30), chiuso lun., fino al 6 ottobre

Paesaggio con figura

Palazzo Venezia
9-13,30 chiuso lun., fino al 30 settembre

Gallerie

Carl André

Potrebbero trarre in inganno, i 53 cubi di travertino di circa 20 cm di lato, che compongono ed esauriscono questa mostra. La loro disposizione in due assi ortogonali che si incrociano al centro potrebbe proprio fare pensare ad una croce. Niente di più errato: il *minimal* è, come sempre, disposizione di opere autosufficienti, prive di altro contenuto che non sia il "collocamento" al-





l'interno di un ambiente: la squadratura della stanza.

Roma, *Galleria Sperone*, via di Pallacorda 15
10-13 17-20, fino al 10 ottobre

Le Rane di Galvani

Titolo enigmatico per una collettiva che vuole essere "energetica", a cura di Ida Panicelli, Stefania Miscetti, Lorenzo Pezzatini e Luigi Scialanga. Artisti di varie tendenze, "galvanizzati", dal giovane scultore Nunzio al postmoderno Levini, passando per Lim, Patrizia Cantalupo e Lucilla Catania.

Studio E, via dei Coronari 54, tel. 6544783
da oggi alle 19,30 fino al 19 ottobre

Yvonne Cattier

Artivisive, via Properzio 37, tel. 6541672

Scuola Romana

La prima, non quella di oggi! (Donghi, Gentilini, Mafai, Scipione...).

Break Club, via del Moro, 1b, tel. 5810788
17-20 chiuso dom.

Alfredo de Santis

Grafiche

A.A.M., via del Vantaggio, tel. 3619151

16,30-20 chiuso dom., fino al 19 ott.

David Blackwood

Incisioni di un artista canadese.

Galleria Giulia, via Giulia 148, tel. 652061

Antonella Verzera

"Post-concettuale"? Raffinati aquarelli di un'artista messinese, fra l'altro anche designer, che ricerca sintesi nei frammenti, pensieri nella pittura e, forse, una nuova via.

Roma, *Big Mama*, vicolo San Francesco a Ripa, 18
fino al 13 ott.

TORINO

Grandi Mostre

I Viaggi Perduti

Fotografie di paesaggi dell'800 e del primo '900. Commento di Alberto Arbasino. Catalogo Bompiani.

Mole Antonelliana

fer. 9-19, fest. 10-13 14-19, chiuso lun., fino al 24 nov.

Armando Testa - Il segno e la pubblicità

Panorama storico dello sviluppo della pubblicità dagli anni '50 ad oggi attraverso una mostra corredata da audiovisivi sul lavoro sempre attento alle avanguardie del pittore/agenzia di pubblicità. Catalogo Electa con testi di Omar Calabrese, Arturo Quintavalle e Gillo Dorfles.

Mole Antonelliana

9-19, fest. 10-13 14-19 chiuso lun., fino al 13 ottobre

Video

Quattro video di spettacoli teatrali di Carlo Quartucci: "La Montagna Gialla", "Funerale", "Canzone per Pentecosta" e "Comédie Italienne".

Rivoli, *Castello*, tel. 9581547

10-19, ven. fino alle 23, chiuso lun., fino al 10 ottobre

Ouvertures

Si pensava (forse utopisticamente) ad un nuovo museo di arte contemporanea. Invece, era solo una mostra, da vedere quindi presto, prima della chiusura. Una bella mostra: sotto le volte luminose e le *grotesques* del settecentesco castello, la storia artistica degli ultimi vent'anni è diventata essenzialmente recupero degli aspetti simbolico-primitivi dell'arte povera italiana (Kounellis, Pistoletto, Paolini, Zorio, Fabro, Merz, Penone, Anselmo) e del megalitismo ecologico di Beuys, come fondamenti estetici della pittura neo-espressionista, specie tedesca (Baselitz, Kiefer, Immendorf, Kirkeby, Lüpertz, Penck...) ma anche italiana (Cucchi, Chia, Clemente, Paladino, De Maria). C'è anche, però, il concettuale (A. Zevi, *Reporter*, 30.3.85).

Rivoli, *Castello*, tel. 9581547

10-19, ven. fino alle 23, chiuso lun., fino al 18 dicembre

La Terra tra i due fiumi

Museo archeologico,
fino al 15 dic.

Gallerie

Daniel Buren

"Da un posto all'altro, percorso di luoghi; costruzioni" è il titolo della grande installazione su due piani di un artista che modifica lo spazio attraverso strutture in stoffa a strisce (come sempre) e legno e specchio (meno usuali). Si ricollega, quindi, al procedimento esecutivo pre-concettuale, anonimo ed impersonale, anzi, a volte beffardo, delle opere degli anni settanta. Curioso l'invito poco bureniano: un giardino giapponese fiorito, quello fuori dal museo che ha recentemente ospitato una sua mostra.

Tucci Russo, C.so Tassoni 56, tel. 779304
fino al 25 dicembre

Quod Libet II

Avanguardie torinesi: Arte Povera, cioè. Penone presenta "Soffio di foglie" ('82); Fabro, "Il tramonto sui panni appesi" ('76-'77) e Paolini, "L'exil du cygne" ('84), già presentato all'ultima biennale veneziana.

Christian Stein, P.zza San Carlo 206, tel. 535574
15,30-19,30

Baselitz

Upside-down? Eva Menzio apre la stagione con una mostra che ormai si dovrebbe definire "storica"; La Transavanguardia tedesca è ormai un retroterra che i giovani "nuovi selvaggi" non possono certo ignorare. Gestualità, colore irruente, strutture "banali", rovesciate, per dinci.

Eva Menzio, via della Rocca 11, tel. 832917
dal 2 ottobre

Eliseo Mattiacci

Un artista che, con le sue installazioni multi-mediali a volte Pop, altre volte più vicine all'arte povera degli anni '60 e '70, è da considerare un protagonista delle avanguardie italiane. In questa mostra, opere su carta che illustrano progetti per ambienti.

Marco Noire, via della Rocca 26, tel.836401
fino al 30 ottobre